



Primo Piano - Caso Liguria, Toti: "Non ho commesso alcun reato, voglio dimostrare la mia correttezza"

Genova - 16 mag 2024 (Prima Notizia 24) Spinelli: "A Toti abbiamo dato 40mila euro, ma era tutto regolare".

"Non ho commesso alcun reato. Ora penso ad arrivare all'interrogatorio preparato per dimostrare la correttezza del mio operato". Queste le parole del Governatore della Liguria, Giovanni Toti, affidate al suo avvocato, Stefano Savi, con cui sta preparando la linea difensiva per l'interrogatorio di fronte ai pm genovesi, che dovrebbe tenersi tra un paio di settimane. Toti è agli arresti domiciliari per corruzione. Attualmente, fa sapere l'avvocato, è nella sua abitazione ad Ameglia, nello Spezzino, ma "sta reagendo positivamente. Studia le carte e lavora". Avrebbe voluto che l'interrogatorio si tenesse prima, ma "aspetta". Il governatore sta valutando anche la possibilità di dimettersi, non appena potrà parlare con i suoi alleati. L'avvocato Savi, intanto, sta pressando i magistrati, perché interroghino il suo assistito, mentre alcuni quotidiani fanno trapelare indiscrezioni circa la linea di difesa: "Il voto di scambio? semplici cene elettorali", scrive La Repubblica, in merito al voto della comunità "riesina" (i membri della comunità di Riesi, nel Nisseno). Secondo la linea difensiva, inoltre, le pressioni per agevolare Spinelli nel comitato portuale era stata attuata soltanto per evitare "la guerra nel porto". "Le cose elettorali le ho sempre date a lui, abbiamo fatto il Festival della Scienza, abbiamo fatto il Festival dei Fiori, abbiamo alle chiese dato i contributi, ho fatto il Palazzo di San Lorenzo... la chiesa di San Lorenzo", ha detto Spinelli, anche lui ai domiciliari, durante l'interrogatorio di garanzia. "Paolo Emilio Signorini era disperato perché gli finiva il lavoro. Gli ho detto: 'smettila di piangere, te lo troviamo un posto di lavoro'", ha continuato. Toti "si è interessato, gli ho dato 40 mila euro", ha proseguito Spinelli, secondo quanto fanno sapere alcuni giornali. "I 40 mila euro li abbiamo dati perché si era interessato. Ma era tutto regolare, li abbiamo divisi tra tutte le società", ha aggiunto Spinelli, precisando di rivolgersi a Toti "così come mi rivolgevo a Burlando (l'ex Presidente della Regione ed ex Ministro dem) quando avevo problemi".

(Prima Notizia 24) Giovedì 16 Maggio 2024